

Agroalimentare

Nuova piattaforma per la Borsa merci

Velocità e innovazione attraverso nuovi strumenti finanziari. Corre su questi binari l'accordo siglato tra Unicredit e Borsa merci telematica italiana (Bmti) a favore degli operatori del sistema telematico di contrattazione. Il settore dell'agroalimentare bresciano possiede ora - primo caso in Italia - una carta in più da giocare sul tavolo della competizione.

L'accordo tra l'istituto di credito e la Bmti prevede una gamma di strumenti finanziari volti a facilitare lo scambio di prodotti sulla piattaforma telematica e ad agevolare l'accesso al credito da parte degli operatori. Il nuovo servizio permetterà di usufruire di anticipi sul valore delle transazioni che passano attraverso la Borsa merci telematica italiana e sul *pro solvendo* (cioè quando il cedente risponde dell'eventuale inadempienza del



CamCom
F. Bettoni

debitore) delle somme delle transazioni telematiche. Inoltre ogni transazione è assicurata per l'85% del valore. «Oggi il compito delle banche è cogliere le necessità che arrivano dal territorio e individuare delle modalità operative ad hoc in grado di soddisfarle - afferma Monica Cellerino, responsabile del territorio Lombardia di Unicredit -. Questo è quanto ha cercato di fare Unicredit con i nuovi strumenti finanziari». Per il presidente della società di gestione Bmti e della Camera di commercio di Brescia, Francesco Bettoni, l'accordo tra Unicredit e Borsa merci servirà a diffondere «un po' di positività» negli imprenditori bresciani. «Non accadeva da 16 anni che gli imprenditori fossero così pessimisti rispetto all'andamento dei prossimi sei mesi» spiega Bettoni citando i risultati dell'analisi congiunturale trimestrale della Camere di Commercio.

La contrattazione telematica è attiva in 52 mercati e coinvolge più di mille operatori accreditati. A oggi sono 52.674 i contratti registrati, 5 milioni le tonnellate di merci scambiate e 1,5 miliardi gli euro transati.

Si.Gh.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

